LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 16 APRILE 2020

Sono 650 i buoni per la spesa e 108 i pasti portati in casa

Primo bilancio

L'assessore Riccardo Mariani presenta i numeri del servizio di assistenza attivato nell'emergenza

Quasi 650 domande accolte per i buoni spesa alimentari, 108 pasti a domicilio al giorno e un surplus di 284 contatti per bisogni legati a consegne di cibo e farmaci.

È questo il bilancio tracciato dall'assessore al welfare **Riccardo Mariani**. Un bilancio che la dice lunga riguardo alla «fatica e all'impegno del nostro settore, con operatori che hanno lavorato veramente notte e giorno, e pancia a terra».

Secondo l'assessore, il tema dei buoni spesa (la misura varata dal governo e che ha assegnato al Comune di Lecco circa 250mila euro per il fabbisogno alimentare delle fasce sociali più esposte all'emergenza Covid) «si è insinuato in modo importante dentro una macchina welfare già molto impegnata. Una macchina che però aveva già sapientemente virato, grazie anche all'intesa con l'impresa sociale Girasole, ad una riorganizzazione dei servizi. Lecco li aveva promossi in chiave di domiciliarità prima ancora che l'emergenza sanitaria lo rendesse necessario, il che ci ha dato un importante vantaggio. Vale per la disabilità, ma anche per i minori (tutela e affidi) per gli anziani, per l'educativa scolastica».Sta comunque di fatto che il tema dei buoni spesa ha ulteriormente sovraccaricato il lavoro del settore. «La prima fase appena conclusa ha visto l'invio di 700 domande di cui 640 accettate – è il resoconto di Mariani – siamo stati immediatamente operativi per quanto riguarda le modalità organizzative del reperimento di viveri della consegna domiciliare. Siamo stati attenti a non sottovalutare l'attesa di tante famiglie richiedenti rispetto alle domande, li abbiamo ricontattati tutti per spiegare cosa stava succedendo e come ci stavamo organizzando, quando e come avrebbero ricevuto i loro viveri». Intanto, è stato confermato che la nuova scadenza per l'assegnazione della seconda tranche dell'importo economico assegnato al Comune di Lecco è fissata per le 12 di lunedì 20. Saranno accolte le istanze valide e completamente compilate in ordine di attribuzione di punteggio e fino a esaurimento fondi. Chi ha già ottenuto l'assegnazione del buono spesa non può ovviamente presentare una seconda domanda. «E' evidente che il bacino di richieste dei buoni spesa è estremamente rilevante – ha concluso Mariani - Come se non bastasse, a questo si aggiunge appunto una maggior richiesta per i servizi di domiciliarità». **L. Bon.**

Riccardo Mariani